

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00441126

ESC - Ente schedatore S251

ECP - Ente competente S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Erigone sedotta da Bacco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ufficio

LDCQ - Qualificazione privato

LDCN - Denominazione attuale Banca Intesa SanPaolo

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia AL

PRVC - Comune Morsasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia castello

PRCQ - Qualificazione feudale

PRCD - Denominazione Castello di Morsasco

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| DTSI - Da | 1720 |
| DTSV - Validità | ca |
| DTSF - A | 1720 |
| DTSL - Validità | ca |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

| | |
|---------------------------------------------|----------------------|
| AUTS - Riferimento all'autore | attribuito |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| AUTN - Nome scelto | Piola Paolo Gerolamo |
| AUTA - Dati anagrafici | 1666/ 1724 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00000023 |

CMM - COMMITTENZA

| | |
|--------------------|----------------------|
| CMMN - Nome | Famiglia Pallavicini |
| CMMD - Data | 1720 ca. |

MT - DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|----------------------|
| MTC - Materia e tecnica | tela/ pittura a olio |
|--------------------------------|----------------------|

MIS - MISURE

| | |
|-------------------------|-----|
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 218 |
| MISL - Larghezza | 144 |

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

| | |
|--------------------------------------|-------|
| STCC - Stato di conservazione | buono |
|--------------------------------------|-------|

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

| | |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Dipinto olio su tela di formato rettangolare con una giovane donna vestita di un abito bianco ed avvolta in un manto celeste, in posizione seduta, raffigurata nell'atto di voltarsi verso una figura di satiro alle sue spalle. A sinistra un putto guarda verso l'osservatore spostando una maschera dal volto. |
| DESI - Codifica Iconclass | 92(+2) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | Soggetti profani. Personaggi: Erigone; Bacco; Amore. Attributi: coppa di vino; maschera. |
| NSC - Notizie storico-critiche | Il dipinto raffigura una soggetto tratto dalle Metamorfosi di Ovidio (VI, 125) cioè il mito di Erigone sedotta con l'inganno da Bacco trasformato in un grappolo d'uva. La tela mostra l'attimo in cui la fanciulla si abbandona alla tentazione del dio mentre alle sue spalle Amore, nelle sembianze di un giovane fanciullo, si cala la maschera alludendo alla trappola d'amore messa in atto con l'inganno. L'attribuzione dell'opera al pennello di Paolo Gerolamo Piola, proposta da A. Cifani e F. Monetti (2003) non è da mettere in discussione. A conferma è anche la provenienza del dipinto dal Castello di Morsasco |

(AL) già di proprietà dei Pallavicini di Genova, protettori del pittore Genovese. Fu infatti grazie al banchiere Niccolò Maria Pallavicini che Piola poté frequentare la bottega di Carlo Maratti a Roma tra il 1690-1694. Per le affinità dell'opera alla tela con Diana ed Endimione (Genova, Palazzo Bianco), il dipinto in questione deve essere datato in anni prossimi al 1720, nella piena maturità dell'artista.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art.10

NVCE - Estremi provvedimento 2009/09/30

NVCD - Data notificazione 2009/11/16

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo riproduzione di fotografia da fonte archivistica

FTAN - Codice identificativo New_1606644051574

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data 2009/09/30

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Cifani A., Monetti F.

BIBD - Anno di edizione 2003

BIBH - Sigla per citazione 00000042

BIBN - V., pp., nn. pp. 178-179

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2020

CM PN - Nome Giuliano, Ilaria

RSR - Referente scientifico Epifani, Mario

FUR - Funzionario responsabile Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI